



la **Madonna** **di Castelmonte**

Anno 96 - n. 3 - Marzo 2010

Il ministro straordinario della comunione - pag. 8

Il segreto dell'amore - pag. 13



Orari e appuntamenti

ETTY HILLESUM: UN POZZO PIÙ PROFONDO

«**D**io, cercherò di aiutarti affinché tu non venga distrutto dentro di me. Siamo noi a dover aiutare te, e in questo modo aiutiamo noi stessi. L'unica cosa che possiamo salvare di questi tempi, e anche l'unica che veramente conti, è un piccolo pezzo di te in noi stessi. Difendere fino all'ultimo la tua casa in noi» (E. Hillesum).

**INCONTRI DI PREGHIERA E DI RIFLESSIONE IN SANTUARIO
IL VENERDÌ SERA DURANTE LA QUARESIMA, ORE 20.30:
26 febbraio; 5, 12, 19, 26 marzo**

ORARIO DEL TRIDUO PASQUALE 2010

Giovedì 1 aprile, ore 17.00: santa messa in «Coena Domini»;
Venerdì 2 aprile, ore 17.00: celebrazione della Passione;
Sabato 3 aprile, ore 21.00: santa Veglia pasquale.

Avvisiamo gli zelatori e le zelatrici che hanno un numero di associati da 1 a 10 che, per motivi postali, prossimamente cominceranno ad arrivare le relative copie del *Bollettino* non più in pacco, ma singole, tutte con l'indirizzo della rispettiva zelatrice/zelatore. Se vi saranno problemi, chiamare il nostro ufficio.



Il nuovo arcivescovo di Udine, mons. Andrea Bruno Mazzocato, ha concelebrato l'Eucaristia nella solennità della Madre di Dio (1.1.2010) insieme con la comunità dei cappuccini del santuario e con tanti pellegrini saliti a Castelmonte per l'inizio dell'anno.

Agenda del santuario

Apertura santuario

Orario solare

♦ 7.30 - 12.00 • 14.30 - 18.00

Orario legale

♦ 7.30 - 12.00 • 14.30 - 19.00

Orario delle sante messe

♦ **feriale: 9.00, 10.00, 11.00
16.00 (orario solare)
17.00 (orario legale)**

♦ **festivo (orario solare):
8.00, 9.00, 10.00, 11.30
15.30, 17.00**

♦ **festivo (orario legale):
8.00, 9.00, 10.00, 11.30
16.00, 17.00, 18.00**

Apertura ufficio *Bollettino*

♦ **mattino: 8.30 - 12.00**

♦ **pomeriggio: 14.30 - 18.00**

Orario Autoservizi SAF per raggiungere il santuario

Udine (autostazione)	9.00
Cividale (autostazione)	9.30
Castelmonte	9.50
Castelmonte	12.10
Cividale (autostazione)	12.30
Udine (autostazione)	13.00

Il servizio non si effettua: a Natale, 1° gennaio, Pasqua, 1° maggio e in caso di neve o ghiaccio.



2 VITA DEL SANTUARIO
Orari e appuntamenti
a cura della Redazione

3 ANGOLO DELLO SPIRITO
Ho sete di te, Signore!
a cura di A.F.



5 EDITORIALE
Dal «pellegrinaggio interiore» all'impegno nella vita
MdC

6 LETTERE IN REDAZIONE
Caro padre,
a cura di Antonio Fregona

8 LITURGIA
Il ministro straordinario della comunione
di Franco Carollo e A.F.



13 UNA SPIRITUALITÀ PER OGGI / 5
Il segreto dell'amore
di Silvano Moro

17 VITA DELLA CHIESA
Celebrazione ecumenica a Cividale
di Paolo Cocco

19 TESTIMONIANZE FRIULANE
Cara Australia...
di Alberto Picotti



22 REGINA DI CASTELMONTE
Affidati a Maria
a cura di Alessandro Falcomer

25 NELLA COMUNIONE DEI SANTI
I nostri defunti
a cura di A. Falcomer

27 VITA DEL SANTUARIO
Dicembre 2009
a cura di A. Falcomer

Periodico mariano illustrato a cura della Provincia Veneta dei Frati Minori Cappuccini, spedito a tutti gli associati alla «Confraternita Universale Madonna di Castelmonte»

Responsabile:
Aurelio Blasotti

Direzione e Redazione:
Antonio Fregona

In Redazione:
Francesco Zoccatelli
e Alessandro Falcomer

Progetto grafico:
Barbara Callegarin e A. Fregona

Realizzazione grafica su Macintosh:
B. Callegarin

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Carollo, Silvano Moro,
Paolo Cocco, Alberto Picotti

Stampa: Litografia Casagrande
via dell'Artigianato, 10
Colognola ai Colli (VR)

Autorizzazione del Tribunale di Udine
n. 20 del 29.2.1948



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Indirizzo:
Padre Rettore
Santuario B. Vergine
33040 CASTELMONTE (UD)

Sito Internet:
www.santuariocastelmonte.it

Posta elettronica:
santuario@santuariocastelmonte.it

Numeri telefonici

Santuario:
Tel. 0432 731094 / 0432 701267
Fax 0432 730150

«Casa del Pellegrino», Albergo, Bar
e Ristorante: Tel. e Fax 0432 700636;
«Al Piazzale», Bar e Ristorante:
Tel. e Fax 0432 731161

In copertina: Castelmonte, l'artistico
crocefisso del cividalese Matteo Deganutti
(1712-1794) a fianco dell'altare verso il
popolo.

Foto: A. Fregona 1, 2, 9, 10, 11, 14-15, 17, 28;
S. Casali 13, 16; L. Del Zotto 18; A. Picotti 19,
20, 21; A. Pozzato 8; AMdC 3, 7, 12.

Per rinnovo associazione e offerte varie

Coordinate Bancarie:

IBAN: IT87 V053 3663 7400 00035221940

BIC: BPPNIT2P607

Correntista:

Chiesa del Santuario della Beata Vergine di Castelmonte

Banca d'appoggio:

FRIULADRIA - CREDIT AGRICOLE,
Filiale di Cividale del Friuli, Piazza Picco, 3
33043 Cividale del Friuli (UD) Italia

Conto Corrente postale n. 217331

intestato a:

Santuario di Castelmonte - 33040 Castelmonte (Udine)

Quota associativa 2010

• ITALIA

Ordinario (isolato) € 13,00

Sostenitore € 25,00

In gruppo con zelatrice € 11,00

• ESTERO

Ordinario (\$ USA 24) € 18,00

Sostenitore (\$ USA 40) € 30,00

Pubblicazione delle foto

Per la pubblicazione di foto (Affidati, Defunti e Vita del santuario)
rivolgersi agli uffici del *Bollettino*: tel. 0432 731094
o scrivere una e-mail: santuario@santuariocastelmonte.it

Dal «pellegrinaggio interiore» all'impegno nella vita

Cariissimi amici lettori,
un cordiale
saluto e augurio di pace!

Il 25 gennaio scorso, mons. A. Bagnasco, parlando al Consiglio permanente della Cei, della quale è presidente, ha fatto riferimento al convegno organizzato dalla stessa Cei nel dicembre scorso, al quale abbiamo accennato nell'ultimo numero (cf. MdC2/2010, pp. 19-22): «Il numero straordinario delle presenze specialmente giovanili, l'interesse evidente registrato tra i convenuti e la loro concentrazione sul dibattito non potevano non colpire. Simili episodi sono, tra l'altro, riscontro che neppure l'uomo d'oggi riesce ad accantonare con leggerezza o supponenza la questione di Dio». Mons. Bagnasco ha detto che sogna una generazione nuova di italiani e di cattolici (qualcuna c'è già stata nel dopoguerra) che sentono l'impegno politico come cosa importante e alta, capace segnare il destino di tutti, e per essa siano disposti a dare il meglio dei loro pensieri, dei loro progetti, dei loro giorni. Credenti che avvertono la responsabilità davanti a Dio d'impegnarsi nell'attività politica, lavoro per il quale occorre abbondante grazia di Dio, ma anche decisione e impegno concreto. «Ecco, vorremmo che

i valori che costituiscono il fondamento della civiltà - la vita umana comunque si presenti e ovunque palpiti, la famiglia formata da un uomo e una donna e fondata sul matrimonio, la responsabilità educativa, la solidarietà verso gli altri, in particolare i più deboli, il lavoro come possibilità di realizzazione personale, la comunità come destino buono che accomuna gli uomini e li avvicina alla meta... - formassero anche il presupposto razionale di ogni ulteriore impresa, e perciò fossero da costoro ritenuti irrinunciabili sia nella fase della programmazione sia in quella della verifica».

Intanto è arrivata la **quaresima**, «tempo privilegiato del pellegrinaggio interiore verso Colui che è la fonte della misericordia. È un pellegrinaggio in cui lui stesso ci accompagna attraverso il deserto della nostra povertà, sostenendoci nel cammino verso la gioia intensa della Pasqua. Anche nella "valle oscura" di cui parla il salmista (Sal 23,4), mentre il tentatore ci suggerisce di disperarci o di riporre una speranza illusoria nell'opera delle nostre mani, Dio ci custodisce e ci sostiene. Sì, anche oggi il Signore ascolta il grido delle moltitudini affamate di gioia, di pace, di amore. Co-

me in ogni epoca, esse si sentono abbandonate. Eppure, anche nella desolazione della miseria, della solitudine, della violenza e della fame, che colpiscono senza distinzione anziani, adulti e bambini, Dio non permette che il buio dell'orrore spadroneggi (Benedetto XVI, *Messaggio per la Quaresima 2006*).

L'immagine del pellegrinaggio interiore indica con efficacia il cammino per accostarsi al mistero della Pasqua. In tal senso, il Cireneo è un esempio di sequela non indifferente; si ritrova accanto a Gesù per aiutarlo a portare la croce, sia pure costretto dei soldati. Chi aveva voluto che questo accadesse? Perché proprio lui e non un altro?

A volte ci cadono addosso situazioni che non comprendiamo, aggrovigliate, che ostacolano la nostra vita e tanto difficili da superare, ma, soprattutto, che non abbiamo cercato. Comunque ci sono e ci mettono alla prova, chiedono di essere «portate» come una croce, di essere vissute con la logica dell'amore. Molto appropriate risultano, al riguardo, le indicazioni offerte da p. Silvano nel suo articolo (pp. 13-16). Guardare a Gesù «abbandonato» sulla croce e sforzarsi di amare come lui è il segreto dell'amore più grande.

MdC